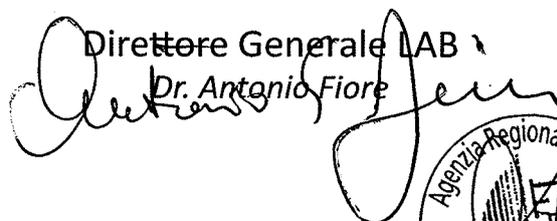


## **MODELLO ORGANIZZATIVO, PIANTA ORGANICA, FUNZIONI, COMPITI ED ATTIVITA' DELL'AGENZIA**

Direttore Generale LAB  
Dr. Antonio Fiore



**Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva**

**LAVORO E APPRENDIMENTO BASILICATA**

(LEGGE REGIONALE BASILICATA 13 maggio 2016, n. 9)



## INDICE

Premessa	Pag. 5
Introduzione	Pag. 7
1. Le funzioni generali attribuite all'Agenzia LAB	Pag. 9
2. Funzioni e compiti dell'Agenzia	Pag. 10
3. Il Modello Organizzativo	Pag. 18
4. Descrizione del Modello Organizzativo della L.A.B.	Pag. 19
5. I Servizi per l'Impiego	Pag. 41
6. Il personale dell'Agenzia	Pag. 43
7. Declaratorie del personale dell'Agenzia	Pag. 48
8. Disciplina dell'Ordinamento degli Uffici	Pag. 57
9. Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione	Pag. 75
10. Piano di prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 per l'anno 2017	Pag. 81
11. Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni - Scheda di consultazione normativa	Pag. 95
12. Programma per la trasparenza e l'integrità	Pag. 103
<b>ALLEGATI:</b> Risorse umane disponibili al 31-10-2016	





## Premessa

La Regione Basilicata, con l'approvazione della Legge Regionale 13 agosto 2015, n.30 – “*Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva*” – ha profondamente innovato il sistema di programmazione ed attuazione delle politiche in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.

La programmazione delle azioni in tale sistema, si fonda su due elementi essenziali che caratterizzano la vita e i bisogni del cittadino: *l'apprendimento permanente* delle persone nelle varie fasi della vita e le *transizioni fondamentali* che si determinano nei passaggi fra i Sistemi educativi formativi e del Lavoro all'interno degli stessi.

In coerenza con tale impostazione la Legge Regionale del 13 maggio n. 9 “**Istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e le Transizioni nella Vita Attiva – LAB – Lavoro e Apprendimento Basilicata**”, assegna alla stessa funzioni e compiti in materia di:

- Gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, anche con il coinvolgimento di soggetti privati accreditati dalla Regione ai servizi per il lavoro;
- Erogazione dei servizi di erogazione, individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- Realizzazione di programmi e attività, anche a carattere individualizzato, rispondenti ai bisogni delle persone, delle organizzazioni e delle imprese, anche attraverso il coinvolgimento di partners privati accreditati;
- Realizzazione di azione e programmi di assistenza tecnica;
- Organizzazione e attuazione di attività di ispezione e controllo delle azioni rientranti nel sistema SIAP;
- Realizzazione di azioni di analisi e monitoraggio delle politiche dell'orientamento, dell'istruzione, della formazione e del lavoro.

L'Agenzia **LAB**, ha compiti e finalità all'interno dell'articolato sistema dell'**apprendimento** e delle **politiche attive del lavoro** e rappresenta **supporto tecnico** e parte del Sistema Regionale di Programmazione e attuazione degli interventi.

L'attività della **LAB** dovrà essere a supporto prioritario **per l'investimento nell'infrastruttura materiale** e per la valorizzazione della **risorsa umana**, nella padronanza delle conoscenze fondamentali, dando accesso permanente a maggiori forme di competenze su tutto il territorio della Basilicata.



Obiettivo della **LAB** sarà quello, così come prevede il “**Libro Bianco**” della Commissione europea, di indirizzare la propria azione su tre obblighi fondamentali:

1. **L’inserimento sociale;**
2. **Lo sviluppo dell’attitudine al lavoro;**
3. **Lo sviluppo della persona, nelle fasi e nei cicli della propria evoluzione di vita.**



## Introduzione

Nello svolgimento delle funzioni e dei compiti assegnati alla Agenzia **LAB**, ispirandosi ai principi di economicità, efficacia, imparzialità e trasparenza per “l’azione amministrativa”, e rispettando gli obiettivi previsti a medio e breve periodo è stato elaborato il modello Agenziale, partendo dalle risorse umane disponibili e rivenienti dalle Agenzie provinciali APOFIL (provincia di Potenza) e AGEFORMA (provincia di Matera) e dal personale dei Centri per l’Impiego di tutta la Regione Basilicata, e dagli obiettivi e finalità della **LAB** previsti nella legge istitutiva.

Nei prossimi mesi, attraverso azioni di concertazione e con un approccio graduale a fasi, l’Agenzia provvederà al suo avvio operativo, partendo da una corretta e razionale gestione delle risorse umane attestate e da una formazione interna del personale rispetto agli obiettivi dell’Agenzia.

La **LAB** opererà per esercitare il ruolo di supporto tecnico “trasversale” per la Regione Basilicata”, all’interno della Programmazione Regionale nei settori di competenza specifica e riferiti alla **mission** dell’Agenzia stessa.

Per questo iniziale lavoro, un ringraziamento particolare dovuto, è riservato alle professionalità delle due agenzie provinciali e agli uffici regionali competenti, per l’importante supporto tecnico-professionale e ideale offerto, in questo momento di avvio progressivo dell’Agenzia Regionale **LAB**.

Il Direttore Generale **LAB**

*Dr. Antonio Fiore*





## 1. LE FUNZIONI GENERALI ATTRIBUITE ALLA AGENZIA LAB

La Regione Basilicata in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 30 del 13 agosto del 2015 "Sistema Integrato per l'Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva" (SIAP) e dal Decreto Legislativo del 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive" (JOBS ACT), ha istituito, con Legge Regionale n. 9 del 13 maggio del 2016, pubblicata sul Bollettino Ufficiale (BUR) n. 19 del 17/05/2016, l'Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva **LAB** - Lavoro e Apprendimento Basilicata.

L'Agenzia è preposta all'attuazione delle politiche in materia di **orientamento, formazione, istruzione e lavoro**, per gli aspetti relativi al sostegno dell'insieme delle transizioni fondamentali nella vita attiva dei singoli individui con la finalità del riordino delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di formazione, orientamento e politiche attive del lavoro.

L'Agenzia opera all'interno del Sistema regionale integrato per l'apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita - SIAP -, finalizzato a realizzare lo sviluppo della persona e della sua professionalità attraverso la promozione dell'occupabilità, il sostegno all'occupazione, l'integrazione lavorativa e l'inclusione sociale attiva.

La Regione Basilicata individua l'Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva denominata **LAB** - Lavoro e apprendimento Basilicata, quale **organismo strumentale e tecnico-operativo della Regione Basilicata**, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile per l'esecuzione - nel quadro delle politiche di cui al Titolo II e dei sistemi di cui agli artt. 21, 22 e 24 della legge regionale 13 agosto 2015, n. 30 - SIAP -, delle operazioni e dei programmi assegnati dalla Regione Basilicata, al fine di garantire la capacità funzionale ed organizzativa del sistema regionale integrato per l'apprendimento, in coerenza con il riassetto delle competenze istituzionali in materia.

La Regione Basilicata individua, inoltre, l'Agenzia quale **organismo regionale per la gestione dei Servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro**, nel quadro dell'organizzazione definita dalla regione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183".

L'Agenzia persegue finalità di servizio di interesse pubblico privo di rilevanza economica e svolge **attività tecnica**, in linea con la programmazione regionale, finalizzando la sua azione al pieno sviluppo della persona e al potenziamento del capitale umano quale leva primaria per la competitività e per la costruzione di una società basata sulla conoscenza.

L'Agenzia esercita la propria attività a favore dei cittadini, delle istituzioni e delle imprese, la conforma a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio di bilancio. L'Agenzia raccorda la propria azione a quella di tutti i soggetti sia



pubblici sia privati, che operano in campi di intervento analoghi, affini o complementari, attivando, su indirizzo della regione, le opportune forme di cooperazione e di collaborazione.

## 2. FUNZIONI E COMPITI DELL'AGENZIA

L'Agenzia, in qualità di **componente tecnico** del sistema regionale per l'attuazione delle politiche di orientamento, istruzione, formazione e lavoro, opera sulla base degli indirizzi della programmazione regionale e nel rispetto del sistema nazionale e regionale degli standard professionali, formativi, qualitativi, di certificazione e di attestazione.

L'Agenzia svolge funzioni in materia di politiche di orientamento, della formazione, dell'istruzione e del lavoro, nel quadro delle politiche di cui al Titolo II e dei Sistemi di cui agli art. 21, 22, 23, 24 e 25 della legge regionale 13 agosto 2015, n. 30 relativa al SIAP.

L'Agenzia, nel rispetto della programmazione, dei limiti e dell'organizzazione definita dalla Regione Basilicata, assicura la gestione dei Servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, svolgendo le attività di cui all'art. 18, comma 1, con esclusione di quelle di cui alla lettera h) ed m) del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183".

Relativamente a tale ambito svolge le attività di:

- **orientamento di base, analisi delle competenze** in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione;
- **ausilio alla ricerca di una occupazione**, anche mediante sessioni di gruppo, entro tre mesi dalla registrazione;
- **orientamento specialistico e individualizzato**, mediante bilancio delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europea;
- **orientamento individualizzato** all'auto impiego e tutoraggio per le fasi successive all'avvio dell'impresa;
- **avviamento ad attività di formazione** ai fini della qualificazione e riqualificazione professionale, dell'auto impiego e dell'immediato inserimento lavorativo;
- **accompagnamento al lavoro**, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione;
- **promozione di esperienze lavorative** ai fini di un incremento delle competenze, anche mediante lo strumento del tirocinio;
- **gestione di incentivi alla mobilità territoriale**;



- **gestione di strumenti finalizzati** alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti.

L'Agenzia **LAB** svolge questa funzione direttamente o mediante il coinvolgimento dei soggetti privati accreditati dalla regione ai servizi per il lavoro, ai sensi dell'art. 12, comma 1 dello stesso D.Lgs. n. 150/2015, e sulla base dei costi standard definiti dall'ANPAL e garantendo in ogni caso all'utente facoltà di scelta.

L'Agenzia, in attuazione del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, è l'ente titolato ad erogare, sulla base delle specifiche disposizioni regionali, i servizi di **individuazione, validazione e certificazione delle competenze**.

L'Agenzia realizza i programmi e le attività, anche a carattere individualizzato, rispondenti ai bisogni delle persone, delle organizzazioni e delle imprese anche mediante il coinvolgimento dei soggetti privati accreditati. Essa svolge, in particolare, in raccordo con le competenti strutture regionali interessate e sulla base di specifiche disposizioni regionali, i seguenti compiti:

- organizza e attua l'attività di **ispezione e controllo** di regolare esecuzione delle operazioni rientranti nel sistema regionale integrato dell'apprendimento permanente - **SIAP**;
- realizza azioni di **analisi e monitoraggio** delle politiche dell'orientamento, dell'istruzione, della formazione e del lavoro.

L'Agenzia, in attuazione del **Piano triennale**, di cui all'articolo 18 della L.R. n. 30 - relativo alla **Programmazione integrata**, e delle azioni di rafforzamento, innovazione e sviluppo del sistema integrato per l'apprendimento permanente -, previste nell'articolo 27 di medesima norma, elabora il **Piano annuale degli interventi**, che definisce:

- priorità, obiettivi, parametri di realizzazione e di risultato;
- tipologie di intervento e destinatari;
- risorse finanziarie;
- strumenti e criteri di valutazione e di verifica dei risultati e della qualità della realizzazione.

Con l'istituzione del **LAB** si completa il riordino del sistema formativo della Regione Basilicata e si giunge ad una riforma in materia di servizi per il lavoro e delle politiche attive.

L'Agenzia **LAB** riunirà le Agenzie formative provinciali Apofil e Ageforma e gli attuali Centri per l'Impiego. L'unione delle due Agenzie provinciali e dei Centri per l'Impiego determinerà una riduzione delle spese generali, grazie alla razionalizzazione delle sedi, ed una sinergia delle professionalità derivante dai compiti dalle competenze e dalle esperienze del personale proveniente dalle agenzie provinciali e dai CPI. In tal modo si completerà, fra l'altro, il percorso di collocazione del personale dipendente delle Province.



Sarà compito dell'organo amministrativo dell'Agenzia proporre una prima razionalizzazione delle sedi, allo scopo di migliorare, in termini di sostenibilità economica, l'articolazione territoriale della Agenzia e dei Centri per l'Impiego, armonizzando principi e necessità di spending review con quelli di qualità organizzativa e prossimità dei servizi ai cittadini.

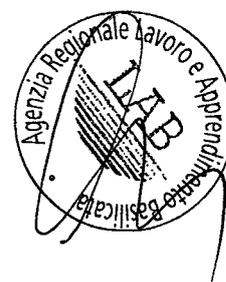
Per garantire i livelli essenziali di prestazioni sulle politiche attive per il Lavoro, il Decreto legislativo n. 150 del 2015 prevede che tutte le Regioni stipulino con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali una convenzione finalizzata a regolare i rapporti e i rispettivi obblighi in relazione alla gestione dei servizi. La Regione Basilicata ha approvato lo schema di Convenzione con la D.G.R. del 15 dicembre 2015, n. 1653.

La Regione Basilicata attraverso l'Agenzia LAB ed i Centri per l'Impiego, secondo le modalità previste dalla Convenzione, svolgerà, in forma integrata, nei confronti dei disoccupati, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno del reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione, le attività previste dall'art. 18, del D.Lgs. n. 150/2015, così come previsto dall'art. 4 (Funzioni e compiti dell'Agenzia) della L. R. del 13 maggio 2016, n. 9 istitutiva dell'Agenzia LAB.

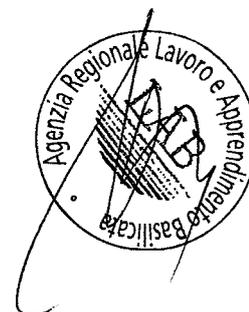


**SCHEDA - QUADRO DEGLI STRUMENTI DELL'AGENZIA REGIONALE  
LAB – LAVORO APPRENDIMENTO BASILICATA**

<b>AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO L'APPRENDIMENTO E LE TRANSIZIONI NELLA VITA ATTIVA LAB (LAVORO E APPRENDIMENTO BASILICATA)</b>	
<b>DIREZIONE GENERALE</b>	Direttore Generale dell' Agenzia <b>LAB</b> – (D.P.G.R. N. 217 del 20/09/2016 – L.R. 31/2000 e SS.MM.II. – L.R. 9/2016))
<b>RIFERIMENTI LEGISLATIVI ESSENZIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L. R. n. 30 Del 13/08/2015 – Sistema Integrato per l'apprendimento e le transizioni nella vita attiva</li> <li>▪ L. R. n. 9 del 13/05/2016 – Istituzione dell' Agenzia Regionale per il Lavoro l'Apprendimento e le Transizioni nella Vita Attiva <b>LAB</b> (Lavoro e Apprendimento Basilicata)</li> <li>▪ Decreto Legislativo 14/09/2015 n. 150 – Disposizioni per il riordino della normativa in materia di Servizi per il Lavoro e di Politiche Attive</li> <li>▪ D.G.R. n. 1653 del 15/12/2015 – Approvazione schema di convenzione tra MLPS e Regione Basilicata relativa alla regolazione dei rapporti per la Gestione dei Servizi per il Lavoro e Politiche Attive di cui all'art. 4 L.R. n. 9/2016</li> </ul>



<p><b>FUNZIONI DELL'AGENZIA LAB</b></p>	<p>Componente Tecnico del Sistema Regionale per l'Attuazione delle Politiche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ORIENTAMENTO</li> <li>▪ FORMAZIONE</li> <li>▪ ISTRUZIONE</li> <li>▪ LAVORO</li> <li>▪ Raccordo con i soggetti pubblici e privati accreditati a norma della disciplina nazionale e regionale vigente, relativamente ai <u>Servizi per il Lavoro</u> (art.12 Comma 1 d.Lgs 150/2015 ) ed al <u>Sistema Regionale di Accreditamento degli Organismi di Formazione</u></li> </ul>
<p><b>COMPITI SPECIFICI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Erogazione di Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze, in attuazione del d. Lgs. N. 13 del 16/01/2013</li> <li>▪ Organizzazione ed attuazione delle attività di Ispezione e Controllo delle operazioni rientranti nel <b>SIAP</b></li> <li>▪ Analisi e Monitoraggio delle Politiche dell'Orientamento, dell'Istruzione, della Formazione e del Lavoro</li> </ul>



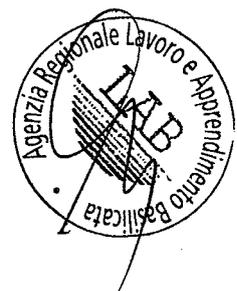
<p><b>PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'Agazia <b>LAB</b> in attuazione del Piano Triennale (art. 18, 13, 27 L. R. N. 30/2015) elabora la proposta di Piano Annuale e la trasmette al Dipartimento entro il 31 ottobre di ogni anno</li> <li>▪ <b>Il piano annuale definisce:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Priorità, Obiettivi, Parametri di Realizzazione e Risultato</li> <li>• Tipologie di interventi e di destinatari</li> <li>• Risorse finanziarie</li> <li>• Strumenti e criteri di Valutazione e di Verifica dei risultati</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>ARTICOLAZIONE TERRITORIALE E RETE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Struttura Centrale Regionale con sedi a Potenza e Matera</li> <li>▪ Articolazione in sedi periferiche secondo criteri di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione</li> <li>- Integrazione con le aree funzionali</li> <li>- Specializzazione funzionale</li> <li>- Qualità dei Servizi offerti e della economicità della gestione</li> </ul> </li> <li>▪ Integrazione con le Reti Territoriali per l'Apprendimento Permanente del <b>SIAP</b> e dei <b>Centri per l'Impiego</b></li> </ul>



## PERSONALE

La dotazione organica iniziale dell'Agazia LAB è costituita dal:

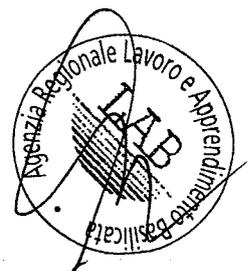
- Personale a tempo indeterminato delle province di potenza e di matera (ex l. N. 56/2014), Assegnato funzionalmente alle Agenzie Provinciali Apof-il ed Ageforma
- Personale attestato ai Centri per l'Impiego provinciali (ex l. N. 56/2014), nelle more della definizione delle competenze tra stato e regioni in materia e sulla base di quanto stabilito nella convenzione tra Regione e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (ex d.G.R. N. 1653/2015) - art. 15 L.R. n.9/2016



**INFRASTRUTTURA  
DIGITALE UNITARIA**

L'agenzia **LAB** partecipa con la Regione alla **Gestione dei processi di lavoro** interni ed in prospettiva dell'organizzazione del Sistema Informativo unitario delle Politiche del Lavoro (art. 13 del d. Lgs. 150/2015) di una infrastruttura digitale unitaria, che comporta:

- **L'organizzazione di attrezzature e reti informatiche**
- **La gestione unitaria della sicurezza**
- **Digitalizzazione e la centralizzazione dei processi chiave**
- **L'individuazione per sede decentrata di persone chiave per tematica specifica**
- **L'acquisizione di competenze digitali del personale dedicato a tali funzioni**



### 3. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il **Modello di struttura organizzativa per funzioni** che viene adottato discende dalle funzioni e dai compiti che sono state attribuite all'Agenzia **LAB** dalla Legge Regionale del 13 maggio 2016 numero 9. e da quanto previsto dalle norme specifiche della Legge Regionale 13 agosto 2015, n. 30 sul "Sistema Integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva"

Tale Modello si fonda sull'organizzazione di tre Aree operative di Servizi - che definiscono, fra l'altro la *mission* dell'Agenzia - , relative a:

- A. Progettazione, Pianificazione, Monitoraggio, Qualità**
- B. Orientamento Formazione, Politiche attive del lavoro**
- C. Amministrazione, Bilancio e Affari Generali.**

Queste Aree costituiscono la struttura fondante ed operativa dell'Agenzia, su cui si innestano le varie Unità organizzative che compongono e definiscono nell'insieme il Modello organizzativo dell'Agenzia.

La **Direzione generale** rappresenta l'elemento di direzione, di gestione, di indirizzo e di coordinamento della struttura, i cui compiti sono specificati nell'articolo 7 della Legge istitutiva dell'Agenzia.

Nel sistema organizzativo dell'Agenzia la Direzione generale è supportata in funzione di staff da una struttura dedicata, denominata Unità Strategica, che svolge una funzione cruciale nelle attività della Direzione relative alla definizione delle strategie organizzative e di sviluppo dell'Agenzia, alla programmazione e pianificazione strategica, alla definizione ed allo sviluppo del Sistema di qualità ed alle azioni di Ricerca e Sviluppo (R&S), nonché alla definizione del sistema di Assistenza Tecnica verso le strutture operative interne all'Agenzia e verso i soggetti istituzionali esterni, unitamente a tutto ciò che attiene al sistema di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

Di supporto alla Direzione generale vi sono gli Uffici di Segreteria, del Personale e Risorse Umane e di Comunicazione istituzionale e Marketing ed Unità di Crisi.

Il **Modello di struttura** ed il relativo **Funzionigramma** si caratterizza, inoltre, per la suddivisione funzionale delle aree di responsabilità dell'Agenzia attraverso la ripartizione delle competenze alto-direzionali in termini di funzioni primarie legate alla gestione.

Tali Aree sono costituite dalla Unità **Progettazione, Pianificazione, Monitoraggio, Qualità**, in cui si svolgono le funzioni di:

- definizione del Piano triennale e del Piano annuale degli interventi (priorità, obiettivi, parametri di realizzazione e di risultato; tipologie di interventi e risorse finanziarie; strumenti e criteri di valutazione e qualità della realizzazione);
- progettazione di interventi formativi anche relativi a Programmi Europei



- sviluppo del sistema di Analisi, Monitoraggio e Valutazione;
- sviluppo del partenariato pubblico e privato;
- realizzazione ed implementazione del Sistema Qualità.

L'Unità di **Direzione Orientamento Formazione, Politiche attive del lavoro**, comprende le funzioni di implementazione dell'offerta dei Servizi di Orientamento, di Formazione e per il Lavoro in raccordo con le Reti territoriali per l'apprendimento permanente ed il sistema del partenariato pubblico e privato.

L'Unità di **Direzione Amministrazione, Bilancio ed Affari Generali**, sviluppa le attività connesse al Bilancio, al Controllo di gestione, alla Contabilità ed alla Rendicontazione ed Ispezione e Controllo.

Nel contesto della struttura organizzativa tali Unità direzionali sono in funzione di linee ed il loro coordinamento *interfunzionale* è affidato alla Direzione Generale.

Il quadro organizzativo dell'Agenzia **LAB** si completa con le **Unità Operative** attestata funzionalmente alle Aree dei servizi. Queste risultano essere delle Unità omogenee dedicate a specifiche aree di attività e d'intervento nell'ambito delle Aree di attività in cui si struttura l'Agenzia: Orientamento, Formazione, Istruzione, Lavoro. La collocazione organizzativa ed operativa di tali Unità risulta inserita nella struttura delle **Sedi operative e delle Sedi periferiche territoriali**.

Nel Modello organizzativo viene riportata la struttura dei **Centri per l'Impiego e Politiche Attive del Lavoro** che dovrà gestire operativamente la rete e le funzioni attestata ai Centri per l'impiego delle province di Potenza e di Matera, nelle more della definizione dell'assetto delle competenze tra Stato e Regioni in materia e sulla base della disciplina della Regione sulle modalità di utilizzo nell'Agenzia **LAB** del personale dei Servizi per l'Impiego.

Nelle prospettive di un superamento della fase di transizione il Modello che viene proposto si basa su quanto definito dall'articolo 2, comma 4 della L. R. n. 9/2016: "la Regione individua l'Agenzia quale organismo regionale per la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, nel quadro dell'organizzazione definita dalla Regione ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive". Pertanto, il sistema dei **Servizi per il lavoro** risulta organicamente integrato all'assetto organizzativo dell'Agenzia LAB ed alla offerta dei servizi rivolti ai cittadini ed alle imprese, nonché elemento caratterizzante e qualificante la sua mission.

#### 4. DESCRIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'AGENZIA L.A.B.

Il Modello di struttura organizzativa dell'Agenzia si compone delle seguenti strutture:

1. la **Direzione Generale** e gli Uffici di supporto;
2. l'**Unità Strategica** integrata alla Direzione Generale



3. le **Unità Operative di direzione**, corrispondenti alle funzioni direzionali e di governo dell'Agenzia;
4. le **Aree di Servizio** dell'Agenzia: Orientamento, Formazione, Istruzione e Lavoro, nelle quali si strutturano le **Aree operativo funzionali**;
5. le **Strutture operative e le Sedi periferiche territoriali**.

#### 4.1 LA DIREZIONE GENERALE

Sul piano organizzativo la Direzione Generale ha il compito di coordinare e raccordare le diverse funzioni organizzative dell'Agenzia. In particolare, la DG nello svolgimento di tale attività si avvale sia dell'apporto delle Direzioni delle Unità funzionali richiamate in precedenza, sia dai responsabili delle Aree operative.

In funzione di staff di supporto alla Direzione Generale sono assegnate le Unità operative relative a:

- A. **Ufficio di Segreteria**
- B. **Ufficio Personale e Risorse Umane (HR)**
- C. **Comunicazione Istituzionale e Marketing (MKT)**
- D. **Unità di crisi**
- E. **Sistemi informativi**

Il Direttore Generale, in virtù della Legge Regionale n. 9 del 13 maggio 2016 istitutiva dell'Agenzia Regionale **LAB**, secondo l'articolo 8, "esercita tutti i poteri di direzione e di gestione dell'Agenzia, ne ha la rappresentanza legale ed è responsabile dell'attuazione delle attività previste nel piano annuale, del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta regionale e dalla corretta gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali." Nel comma successivo vengono specificate le attività di carattere operativo, che definiscono gli ambiti ed i contenuti della Direzione generale, quali:

- a. direzione, gestione, indirizzo e coordinamento della struttura dell'Agenzia;
- b. predisposizione del bilancio di previsione, del bilancio consuntivo e del regolamento di contabilità;
- c. gestione del patrimonio;
- d. definizione della dotazione organica;
- e. predisposizione della proposta di piano degli interventi;
- f. verifica ed assicurazione degli standard qualitativi che si intendono garantire a livello territoriale;
- g. attuazione degli interventi del piano annuale e nell'ambito della programmazione regionale;
- h. stipula di contratti e convenzioni;



- i. redazione di regolamenti di organizzazione, gestione e funzionamento dell'Agenzia;
- j. redazione della relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

#### 4.2 L'UNITÀ STRATEGICA

L'Unità Strategica concorre con la Direzione Generale alla definizione delle strategie organizzative e di sviluppo dell'Agenzia, alla programmazione e pianificazione strategica, alla individuazione delle azioni di sviluppo delle Risorse Umane, alla definizione del Sistema di qualità e delle azioni di miglioramento dei servizi, alla definizione di Progetti Europei ed alla progettazione di Progetti Specifici, alle azioni di Ricerca e Sviluppo (R&S), nonché alla definizione del sistema di Assistenza Tecnica verso le strutture operative interne all'Agenzia e verso i soggetti istituzionali esterni.

Le unità operative funzionali della struttura risultano essere:

- a. **Orientamento e Certificazione delle competenze**
- b. **Sviluppo Progetti formativi**
- c. **Assistenza Tecnica**
- d. **Qualità e Controllo interno**

L'Unità Strategica è attestata alla Direzione generale ed è presidiata dal personale classificato nella Categoria D e nella posizione di Alta Professionalità (AP).

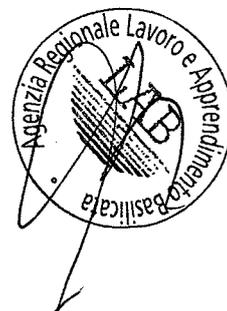
L'istituto contrattuale relativo alle Alte Professionalità è disciplinato dall'articolo 10 del CCNL del 22 gennaio 2004 dell'area contrattuale Regioni ed Enti Locali. Gli incarichi vengono conferiti per valorizzare il personale con competenze elevate e innovative, acquisite nelle Agenzie di provenienza e nelle esperienze pregresse, e con preparazione culturale correlata a titoli accademici, secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del CCNL del 31 marzo 1999).

#### 4.3 LE UNITA' DI DIREZIONE

Le Unità di Direzione costituiscono le strutture di governo dell'Agenzia, a cui è attribuita la direzione di un complesso di attività omogenee ed interdipendenti fra loro, il cui coordinamento sul piano interfunzionale è demandato alla Direzione generale.

Le Unità direzionali sono:

- A. **Progettazione, Pianificazione, Monitoraggio, Qualità**
- B. **Orientamento, Formazione, Politiche attive del lavoro**
- C. **Amministrazione, Bilancio ed Affari Generali.**



Il governo e la responsabilità delle predette Unità è assegnata a figure appartenenti all'Area Dirigenziale dell'Agenzia.

#### **4.3.1 Unità di direzione Progettazione, Pianificazione, Monitoraggio, Qualità**

L'Unità di direzione Progettazione, Pianificazione, Monitoraggio e Qualità definisce, nel quadro della Programmazione regionale ed Europea ed in raccordo con la Direzione generale dell'Agenzia, la pianificazione degli interventi in materia di Orientamento, Formazione e Lavoro.

In raccordo con la Direzione Generale dell'Agenzia e delle altre Unità di direzione, contribuisce alla predisposizione del Piano triennale e del Piano annuale degli interventi, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 5 della L.R. 9/2016.

Come indicato in detta normativa tale strumento compone:

- priorità, obiettivi specifici, parametri di realizzazione e di risultato per ogni intervento;
- tipologie di intervento e destinatari;
- risorse finanziarie;
- strumenti e criteri di valutazione e di verifica dei risultati formativi, professionali, occupazionali e sociali e la qualità della realizzazione.

Tale Unità sviluppa, inoltre, la Progettazione relativa ai Programmi Europei ed ai Fondi strutturali, nonché la progettazione di specifici interventi in relazione all'insieme dei servizi pubblici e privati di istruzione, formazione, lavoro attivi sul territorio, inclusi i poli formativi e tecnico professionali e le fondazioni ITS. In altri termini in rapporto alle Reti territoriali del Sistema regionale integrato dell'apprendimento permanente - SIAP (L. R. 30/2015, art. 19).

L'unità definisce, organizza ed implementa il Sistema di Analisi, Monitoraggio e Valutazione degli interventi che l'Agenzia realizza, nonché le attività di ispezione e controllo di regolare esecuzione delle operazioni rientranti nel sistema regionale integrato dell'apprendimento permanente e le azioni di analisi e monitoraggio delle politiche dell'orientamento, dell'istruzione, della formazione e del lavoro.

Nella stessa Unità si definisce ed implementa il Sistema Qualità dell'Agenzia.

La direzione della Unità organizzativa è assegnata ad un Dirigente afferente all'area dirigenziale dell'Agenzia.

#### **4.3.2 Unità Orientamento, Formazione, Politiche attive del lavoro**

L'Unità organizzativa di Orientamento, Formazione, Politiche attive e servizi per il Lavoro, ha il compito precipuo di attuare il Piano annuale degli interventi raccordando



l'azione con le strutture territoriali.

Le funzioni attribuite a tale Unità di direzione concernono:

- a. l'implementazione della Offerta di Servizi di Orientamento;
- b. l'implementazione di Progetti e interventi formativi nell'ambito delle Reti Territoriali per l'Apprendimento Permanente;
- c. l'organizzazione della gestione dei Servizi per il lavoro e gli interventi sulle politiche attive, sulla base del D. lgs. 150/2015;
- d. lo Sviluppo dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (D. lgs 13/2013), nel quadro europeo di certificazione (reti e dispositivi europei correlati), nonché secondo quanto previsto dal Decreto 30 giugno 2015;
- e. lo sviluppo di interventi sulla mobilità transnazionale.

Tale Direzione si raccorda con le Aree operative attestate alle quattro Aree dei Servizi e la direzione della Unità organizzativa è assegnata ad un Dirigente afferente all'area dirigenziale dell'Agenzia.

#### 4.3.3 Unità di direzione – Amministrazione, Bilancio e Affari Generali

La struttura di direzione Amministrazione si struttura sulle seguenti aree operative:

- a. Contabilità e Bilancio - coordinamento e gestione e degli adempimenti amministrativo – contabili – fiscali e finanziari;
- b. Controllo di gestione;
- c. Gestione amministrativa – contabilità del personale;
- d. Gestione del patrimonio;
- e. Rendicontazione;
- f. Ispezione e Controllo di regolare esecuzione delle operazioni;
- g. Appalti e gestione degli acquisti;
- h. Affari Generali.

Tale Direzione si raccorda , inoltre, con le altre Aree operative dell'Agenzia; la direzione della Unità organizzativa è assegnata ad un Dirigente afferente all'area dirigenziale dell'Agenzia

#### 4.4 LE AREE ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI

L'Agenzia si struttura in specifiche Aree di erogazione dei servizi:

##### A. Servizi di Orientamento



## **B. Servizi Formativi**

## **C. Servizi e interventi di Istruzione e Formazione Professionale**

## **D. Servizi per il Lavoro.**

L'offerta di tali servizi rientrano nelle funzioni e nei compiti assegnati all'Agenzia, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 9/2016 al "Titolo II – Istituzione, compiti e attività dell'Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva", e negli indirizzi della programmazione regionale (in particolare il POR FSE 2014-2020). L'insieme di tali elementi contribuiscono a definire la mission dell'Agenzia, da cui discende il sistema organizzativo ed il modello adottato, così come rappresentato nel grafico corrispondente.

Ciascuna Linea di servizio si compone di specifiche Unità organizzative ed operative di tipo specialistico – descritte successivamente -, dedicate a determinati ambiti di attività ed attestate sul piano della responsabilità al personale inquadrato nella Categoria D del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Regioni ed Autonomie Locali, 31 luglio 2009 -, ed in generale con l'attribuzione di Posizione Organizzativa.

Gli interventi che si realizzano nel complesso di tali Linee di Servizio vengono supportati da Unità amministrative dedicate.

In tali Unità la direzione operativa ed organizzativa è affidata al personale di Categoria D che riveste per tale funzione la Posizione Organizzativa.

### **4.4.1 I SERVIZI DI ORIENTAMENTO**

L'Area dei **Servizi di Orientamento** sviluppa azioni ed interventi nel campo dell'orientamento verso soggetti istituzionali, organizzazioni professionali, cittadini e imprese, nel quadro delle politiche dell'orientamento definite dalla programmazione regionale e del Sistema regionale di orientamento previsto dal SIAP (cfr. L.R. 30/2015, art. 24). Gli interventi messi in atto rispondono alle caratteristiche dei bisogni e della domanda dei vari soggetti ed agli standard definiti in ambito Ministeriale (MLPS, MIUR), dalla Regione Basilicata (SIAP – Servizi di orientamento alle transizioni art. 16), dalle istituzioni europee preposte e dalla comunità scientifica (ISFOL, Università, Società Italiana per l'Orientamento).

Tale Linea di servizio si compone delle seguenti Unità organizzative, attestate al personale di Categoria D con Posizione organizzativa (PO).

#### **A.1 – Servizi di orientamento nel sistema d'Istruzione.**

In questo ambito si sviluppano gli interventi di orientamento nella Scuola primaria e secondaria di I e II grado, attraverso percorsi di orientamento dedicati alla transizione scolastica, universitaria, formativa ed al lavoro, nonché azioni ed interventi mirati di prevenzione e contrasto dell'abbandono scolastico e formativo (L. R. n. 30/2015 – SIAP - art. 6) e di orientamento diacronico rivolto alle classi intermedie dei cicli di istruzione. Tali interventi hanno come riferimento normativo quanto approvato dalla Conferenza



Unificata Stato Regioni, relativamente alle Linee Guida sugli standard dei servizi e le competenze degli orientatori e dal MIUR.

#### **A.2 – Formazione orientativa**

In questo ambito si sviluppano interventi, rivolti a categorie di utenza quali giovani, adulti e persone svantaggiate, con l'obiettivo di facilitare attraverso l'acquisizione di competenze orientative il processo di scelta e l'attivazione personale per il raggiungimento di obiettivi professionali e formativi. Questa Area operativa in ragione delle attività svolte si interfaccia principalmente con le strutture dell'Agenzia dedicate alla Formazione (Sviluppo progetti, Inclusione Sociale, Formazione e Istruzione),

#### **A.3 – Consulenza orientativa**

In questa unità operativa si sviluppano gli interventi di orientamento a carattere essenzialmente individualizzato verso un'utenza (giovani e adulti) che presenta le seguenti caratteristiche: medio livello di autonomia personale; scarsa capacità progettuale ed inadeguata capacità di affrontare situazioni di transizione.

Nell'ambito di tale servizio rientrano le azioni di gestione del Bilancio delle competenze, rivolte a tutti gli utenti che hanno l'esigenza di fare il punto sulle proprie competenze e risorse, allo scopo di definire un progetto di sviluppo professionale, formativo e di predisporre un piano di inserimento lavorativo.

### **4.4.2. I SERVIZI FORMATIVI**

L'Area organizzativa dei Servizi formativi comprende principalmente tre Aree operative di attività: a) lo sviluppo di progetti formativi afferenti diverse tipologie formative; b) le attività e gli interventi finalizzati all'Inclusione sociale; c) i percorsi formativi relativi al diritto-dovere di istruzione e formazione e quelli relativi alla Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

L'area dei Servizi formativi si compone delle Unità operative riportate di seguito ed attestate al personale di Categoria D con Posizione organizzativa (PO).

#### **B.1 Sviluppo progetti formativi**

In questa Area operativa rientra lo sviluppo di diverse tipologie di progetti formativi derivanti dalla Programmazione Regionale relativa al PO FSE 2014-2020, dal Catalogo Unico Regionale e da Programmi Europei. Le caratteristiche di tale tipologie di interventi formativi, si ricollega sia ai regimi di accreditamento previsti dalla Regione Basilicata, sia al sistema di certificazione delle competenze (Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata)

#### **B.2 Inclusione sociale**

Nell'Area operativa Inclusione Sociale si sviluppano gli interventi rivolti a persone in condizione di svantaggio sociale, di disabilità, a rischio di discriminazione e di altri



soggetti presi in carico dai servizi sociali.

Gli interventi si sviluppano nel quadro del PO FSE 2014-2020 – Asse “2 - Rafforzare ed innovare l’inclusione attiva nella società”, e degli Obiettivi specifici che tale Asse prevede, in particolare all’Obiettivo specifico “9.2 – Incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili”. Il punto chiave degli interventi che si sviluppano in quest’Area “è il rafforzamento della capacità di inclusione attraverso il lavoro, agendo al contempo sui destinatari finali e sugli attori chiave del sistema, in una logica di welfare-to-learn”.

In quest’area di intervento si collocano, inoltre, le attività a carattere formativo e sulle competenze linguistiche in italiano, verso i migranti.

#### 4.4.3 ISTRUZIONE

In questa Area di servizi si sviluppa l’insieme di Progetti ricadenti nei percorsi di Istruzione e Formazione. Nell’ambito di questa specifica linea di servizio si realizzano le seguenti tipologie di intervento:

- C.1 Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), secondo il sistema sussidiario integrativo;**
- C.2 Istruzione Tecnica Superiore - ITS**
- C.3 Azioni di sostegno alle Scuole sui percorsi di Alternanza scuola lavoro.**

In questo ambito rientrano, inoltre, le attività collegate al Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 sull’Apprendistato, ai Poli formativi e tecnico-professionali ed alla attuazione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS), di cui all’art. 19 e 20 della L. R. n. 30/2015.

#### 4.4.4. I SERVIZI PER IL LAVORO

I Servizi per il Lavoro costituiscono un’ampia Area di attività e di servizi dedicati dell’Agenzia e ne configurano la mission. L’Agenzia ha la piena titolarità di tali servizi, alla luce dell’articolo 2, comma 4 della L. R. 9/2016: “La Regione al fine di garantire la capacità funzionale ed organizzativa del sistema regionale integrato per l’apprendimento, in coerenza con il riassetto delle competenze istituzionali in materia, individua l’Agenzia quale organismo regionale per la gestione dei servizi per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”. In sostanza secondo predetta normativa tra le funzioni ed i compiti attribuite all’Agenzia (ex art. 4 comma 3), ci sono anche quelli relativi alla gestione dei servizi e delle politiche attive del lavoro.

Tali servizi si configurano sulla base di due normative essenziali:

- I. il Decreto Legislativo n. 150/2015 che introduce modifiche sul sistema dei servizi per il lavoro, in particolare per ciò che concerne il sistema di governance, i servizi erogabili e le competenze richieste agli operatori;



- II. la L.R. n. 30/2015, che all'articolo 19 definisce l'articolazione e le norme di funzionalità delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, comprendenti l'insieme dei servizi di istruzione, formazione e lavoro

Alla luce del D. Lgs. n. 150/2015, inoltre, l'Agenzia è parte integrante della Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro, coordinata dalla Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

Nel quadro delle competenze e funzioni centralizzate a livello nazionale, restano attestate alla Regione le competenze in materia di: programmazione delle politiche attive del lavoro; l'identificazione della strategia regionale per l'occupazione; l'accreditamento degli enti di formazione; la definizione dell'offerta formativa e di gestione territoriale delle politiche attive; collocamento dei disabili; misure di attivazione dei beneficiari di ammortizzatori sociali residenti nel territorio regionale. In relazione a tutto ciò e tenendo conto quanto definito dall'articolo 18 del D. Lgs. n. 150/2015, i centri per l'impiego assumono il ruolo di rete territoriale a cui è demandata la costruzione di percorsi utili all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro. Essi promuovono interventi integrati nei confronti dei disoccupati, dei lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito, di:

- a. **orientamento di base, analisi delle competenze** in relazione alla situazione del mercato del lavoro e profilazione;
- b. **ausilio alla ricerca di un'occupazione;**
- c. **orientamento specialistico e individualizzato**, mediante bilancio delle competenze ed analisi dei fabbisogni formativi, sostegno alle esperienze di lavoro e ad altre misure di politica attiva;
- d. **orientamento individualizzato all'autoimpiego e tutoraggio** per le fasi successive all'avvio dell'impresa;
- e. **avviamento ad attività di formazione** ai fini della qualificazione e riqualificazione professionale, dell'autoimpiego e dell'immediato inserimento lavorativo;
- f. **accompagnamento al lavoro**, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione;
- g. **promozione di esperienze lavorative** ai fini di un incremento delle competenze, anche mediante lo strumento del tirocinio;
- h. **gestione, anche in forma indiretta, di incentivi all'attività di lavoro autonomo;**
- i. **gestione di incentivi alla mobilità territoriale;**
- j. **gestione di strumenti** finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti;
- k. **promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile**, ai sensi dell'articolo 26 del D. lgs. 150/2015.

Sulla base di tale quadro normativo e delle predette attività, l'Agenzia LAB promuove



i servizi che di vengono riportati di seguito. Tali servizi corrispondono a specifiche Aree operative, presidiate dal personale di Categoria D con Posizione Organizzativa (PO).

#### D.1 Politiche attive del lavoro e Servizi di orientamento

Quest'Area operativa è volta ad adeguare le caratteristiche della offerta di lavoro alle richieste della domanda, facilitandone l'incontro e migliorando le possibilità di accesso all'occupazione per le categorie più svantaggiate. In ragione di queste finalità tale Area risulta presidiata ed organizzata da servizi di orientamento dedicati (cfr. art. 18. Servizi e misure di politica attiva del lavoro. D. Lgs 150/2015), secondo degli standard organizzativi - relativi a procedure, attività, metodologie e strumenti - che ne garantiscono la qualità delle prestazioni verso l'utenza e la verifica dei risultati conseguiti.

I servizi che si sviluppano in quest'Area risultano essere:

- i. **Accoglienza**, come un'azione orientativa trasversale agli altri servizi, funzionale all'acquisizione della domanda e dei bisogni dell'utente, ed al rinvio verso adeguati servizi interni/ esterni alla struttura.
- ii. **Informazione**. Le attività che si sviluppano in questo ambito comprendono: la diffusione di informazioni mirate alle diverse tipologie di utenza; l'acquisizione diretta di informazioni da parte dell'utenza mediante auto consultazione di fonti e documenti.
- iii. **Consulenza orientativa**. Intervento individualizzato finalizzato a sostenere l'utente nella chiarificazione delle problematiche personali e nel promuovere l'attivazione di risorse di natura psico-sociale utili alla elaborazione di ipotesi di sviluppo professionale realistiche e percorribili.
- iv. **Gestione dei Bilanci di competenze**, attraverso la promozione nell'utente della capacità di individuare risorse nella propria storia socio professionale e tradurle in un progetto di sviluppo e/o inserimento lavorativo realizzabile e pianificato.
- v. **Counselling**. Sviluppo di interventi individualizzati di tipo specialistico, finalizzati a sostenere l'utente nella costruzione di approcci cognitivi funzionali al superamento della fase di transizione e nell'identificazione di modalità, azioni e interventi rivolti alla riduzione del disagio ed al superamento degli ostacoli che bloccano i processi di transizione verso il lavoro o la formazione.
- vi. **Consulenza e tutoring** all'inserimento lavorativo. Promozione di tirocini con finalità formative, orientative e di inserimento lavorativo.

#### D.2 Lavoro autonomo e creazione d'impresa

In quest'Area di servizio si colloca il processo di assistenza informativa e alla creazione d'impresa (job creation), rivolto a giovani ed adulti interessati a svolgere un lavoro autonomo ad avviare attività imprenditoriali (start up). Tale processo affronta problematiche di valutazione della sostenibilità di progetti e la possibilità di attivare le reti



e contatti per finanziamenti pubblici e privati.

Quest'Area operativa si sviluppa sulla base di procedure standardizzate che ne definiscono il flusso delle attività, gli output attesi e gli strumenti da utilizzare.

L'Area operativa si sviluppa attraverso le seguenti attività:

- valutazione di sostenibilità del lavoro autonomo e dell'idea imprenditoriale;
- eventuali rinvii ad altri servizi;
- definizione del progetto di impresa.

#### 4.4.5. I SERVIZI DI CERTIFICAZIONE

I **Servizi di certificazione** rientrano nelle funzioni e nei compiti attribuite all'Agenzia, secondo quanto previsto dall'articolo 4 - commi 4 e 6 – della L. R. 9/2016.

Tali servizi comprendono le seguenti prestazioni:

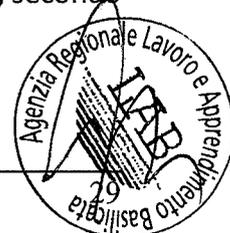
- a. Individuazione, validazione e certificazione delle competenze, in attuazione del D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 e sulla base di specifiche disposizioni regionali;
- b. supporto alla definizione degli strumenti europei per la mobilità e la trasparenza;
- c. ispezione e controllo di regolare esecuzione delle operazioni rientranti nel sistema regionale integrato dell'apprendimento permanente - SIAP;
- d. analisi e monitoraggio delle politiche dell'orientamento, dell'istruzione, della formazione e del lavoro.

#### 4.5 LE STRUTTURE OPERATIVE TERRITORIALI

Secondo l'articolo 10 della L. R. n. 9 del 13 maggio 2016, l'Agenzia è organizzata in una struttura centrale regionale ed in strutture operative afferenti alle sedi di Potenza e Matera ed in sedi periferiche territoriali, secondo criteri di:

- Programmazione delle attività e degli interventi;
- Integrazione, coordinamento e flessibilità delle aree funzionali e delle strutture periferiche;
- Interdisciplinarietà e specializzazione;
- Qualità dei servizi, standard qualitativi ed economia della gestione.

L'Agenzia si integra con le reti territoriali per l'apprendimento permanente, secondo quanto definito dall'articolo 19 della L. R. n. 9 del 13 maggio 2016.

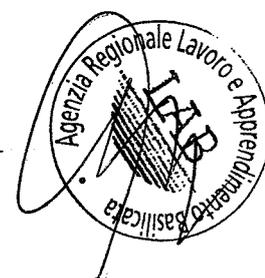


#### 4.6 UNITA' ORGANIZZATIVE E POSIZIONI RICOPERTE DAL PERSONALE DELL'AGENZIA

Il prospetto seguente riporta per le diverse unità organizzative/ operative il personale attestato in funzione di dirigenza, alta professionalità e posizione organizzativa.

UNITA' ORGANIZZATIVE	NUMERO DIRIGENTI, ALTE PROFESSIONALITA' (AP) E POSIZIONI ORGANIZZATIVE (PO)
- PROGETTAZIONE, PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO	1 DIRIGENTE
- ORIENTAMENTO FORMAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	1 DIRIGENTE
- AMMINISTRAZIONE BILANCIO E AFFARI GENERALI	1 DIRIGENTE
- UNITA' STRATEGICA	4 - ALTE PROFESSIONALITA' (AP) – CAT. D
- SERVIZI DI ORIENTAMENTO	1 – CAT. D - POSIZIONE ORGANIZZATIVA (PO)
- OPERAZIONI FORMATIVE DEL PIANO ANNUALE	1 – CAT. D - POSIZIONE ORGANIZZATIVA (PO)
- INCLUSIONE SOCIALE	1 – CAT. D - POSIZIONE ORGANIZZATIVA (PO)
- ASSISTENZA TECNICA A PROGRAMMI E MISURE REGIONALI DI COESIONE SOCIALE	1 – CAT. D - POSIZIONE ORGANIZZATIVA (PO)
- INTERVENTI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1 – CAT. D - POSIZIONE ORGANIZZATIVA (PO)
- STRUTTURE OPERATIVE TERRITORIALI	5 – CAT. D - POSIZIONE ORGANIZZATIVA (PO)

DIREZIONE GENERALE, DIREZIONI, ALTE PROFESSIONALITA' E AREE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	NUMERO
DIRETTORE GENERALE	1
DIRIGENTI	3
ALTE PROFESSIONALITA' (AP)	4
POSIZIONI ORGANIZZATIVE (PO)	10



**MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO E LE TRANSIZIONI NELLA VITA ATTIVA  
LAB (LAVORO E APPRENDIMENTO BASILICATA) – LEGGE REGIONALE BASILICATA 13 maggio 2016, n. 9**

